IT'S ABOUT EUROPE IT'S ABOUT YOU join the debate

Europa & Mediterraneo

europe direct Carrefour Europeo Sicilia

EUROMED CARREFOUR SICILIA

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVII
N. 30-15
29/07/15

Sommario:

Avvisi Assessorato Agricoltura sviluppo rurale e pesca Mediterranea	2
MIPAAF: Pubblicata revisione elenco prodotti agroalimentari tradizionali	2
Forum cucina italiana a Expo	3
Approvato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Marche	4
La Commissione lancia la strategia dell'UE per la regione alpina	6
Un sistema doganale UE più moderno	7
Fondo europeo per gli investimenti strategici	8
Immigrazione: gli eurodeputati chiedono maggiore solidarietà	9
Regione: oltre ottomila adesioni al ddl contro la povertà assoluta	11
Inviti a presentare Proposte	13
Concorsi	15
Manifestazioni	17
Ricerca partner	22

Progetto Sunrise: come ti connetto gli oceani

Il futuro di Internet? Sott'acqua. Grazie ad un progetto internazionale chiamato SUNRISE presto il mare, i laghi e i fiumi diventeranno immense autostrade digitali sulle quali si muoveranno ed opereranno sensori, robot, droni e veicoli autonomi di ultima generazione in grado di svolgere compiti pericolosi o troppo estremi per l'uomo, dal monitoraggio ambientale (vulcani sottomarini, faglie nella crosta terrestre, individuazione di siti adatti all'acquacoltura) allo sminamento, dalla salvaguardia di siti archeologici alla ricerca di giacimenti di idrocarburi, fino alla localizzazione di carico o persone disperse. Si pensi al drammatico caso della Costa Concordia. SUNRISE è un progetto inserito nel VII programma quadro della UE ed ha un capofila italiano, l'Università La Sapienza di Roma, che sta sviluppando in questi mesi tutta la parte software. Quella, cioè, che consentirà il 'dialogo' tra i vari dispositivi tecnologici che dovranno poi essere in grado di gestirsi da soli, fronteggiare le emergenze e 'riferire' alle control room dei vari paesi collegati quel che sta accadendo sott'acqua. Senza dimenticare le applicazioni di cybersecurity (ad esempio per l'encryption dei dati) che sotto il mare non sono certo meno importanti che sulla terra. Tutto questo è l'Internet of Things, l'Internet delle cose, declinato nell'Internet of Underwater Things. Smartphone, tablet, laptop, sono dispositivi intorno a noi che possono essere interconnessi da tecnologia invisibile, tecnologia wireless. Oggi abbiamo i sistemi cellulari di ultima generazione e il wi-fi che permettono di connetterci a internet a velocità molto elevate, nell'ordine delle centinaia di milioni di bit al secondo. Ma portare questo concetto, l'Internet delle cose, sott'acqua, andando ad operare in un mondo ancora largamente sconosciuto, è una sfida tutta da vincere. Appare chiaro che debbano essere scritti protocolli di comunicazione completamente nuovi perché nuovo è l'ambiente di propagazione: acqua marina (o dolce) e non più l'aria.

Le tecnologie di comunicazione che siamo abituati a dare per scontato, ad esempio, non possono essere direttamente trasferite in mare. Lì non si posso utilizzare le comunicazioni radio, che funzionerebbero solo 'short range', cioè entro pochi metri. Qual è la soluzione, allora?

Copiare la natura. Adottare la modalità di comunicazione che utilizzano gli animali che vivono in quell'ambiente (balene, delfini ecc.), cioè le comunicazioni acustiche. Stando bene attenti ad usare frequenze che non li disturbino.

Gli sviluppatori di SUNRISE ci stanno lavorando alacremente. Al punto che gli speciali modem acustici, già testati sul campo, potranno essere messi in commercio entro 2 o 3 anni.

Ma il progetto, è notizia recente, ha intrapreso anche un'altra strada molto interessante, quella delle comunicazioni ottiche, grazie all'entrata nel progetto di nuovi partner specializzati: ISME e Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa.

Tutti sanno che l'ottica è già largamente utilizzata per raggiungere elevate velocità nella dorsale di Internet (terrestre), ora la parola passa al mare... giudice severo delle umane intuizioni.

I principali players di SUNRISE sono il NATO STO Centre for Maritime Research and Experimentation di La Spezia, Evologics, una ditta europea che realizza modem acustici, le Università olandese e portoghese di Twente e Porto, SUASIS, una ditta turca e NEXSE, ditta italiana di system integration, oltre ad un partner americano che è l'Università di SUNY Buffalo, New York. E altri compagni di viaggio sono saliti o stanno per salire a bordo del consorzio grazie al sistema delle 'open calls' che mettono a disposizione svariate centinaia di migliaia di euro di finanziamenti.

Nella precedente tornata, oltre a ISME e SSSUP Sant'Anna sono entrati Gridnet, una SME greca, Marine Southeast e Università di Southampton, rispettivamente ditta ed università inglese.

La prossima call scadrà invece il 31 luglio (http://fp7-sunrise.eu/index.php/open-calls2).

ALTRI CONTENUTI

Video (EURONEWS): https://www.youtube.com/watch?v=0-XoiFOrdSk

Video ("SUPERQUARK", RAI UNO - da 1h 27' 42" a 1h 34'25"):
http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-801a4d73-8525-446a-8bd7-2b60a037c0ac.html#p=0

WEB, SOCIAL E CONTATTI Web: http://fp7-sunrise.eu/ Facebook: Fp7-Sunrise
Twitter: @fp7sunrise

Regione Siciliana web
Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
PSR 2007 2013
Presidenza della Regione Siciliana

Avvisi Assessorato regionale dell'Agricoltura, Dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Avviso Reg.UE 1305/2013 - Agricoltura Biologica REG. UE 1305/2013 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 Misura 11 Agricoltura biologica AVVISO DI MODIFICA DEL BANDO PUBBLICO
Tenuto conto della deroga prevista dal Reg.(UE) 2015/747 dell¿11 maggio 2015 e a seguito di diverse richieste pervenute da parte delle organizzazioni e degli ordini professionali del settore agricolo, tendenti ad ottenere una proroga al termine di presentazione delle domande e della documentazione in forma caratacea presso gli U.S.A.- Uffici Servizi in Agricoltura ex I.P.A competenti per territorio, il Bando pubblico della Misura 11 Agricoltura biologica, Reg. UE 1305/2013 - Programma Di Sviluppo Rurale 2014/2020, prot.n.32835 del 23/04/2015, pubblicato sul sito web dell¿Assessorato del Dipartimento regionale per l¿Agricoltura e sulla GURS del 30/4/2015 n. 18 l'art. 4 già modificato con avviso prot. 37755 del 14 Maggio 2015, viene ulteriormente modificato al 7° capoverso come segue:
" La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere trasmessa completa della documentazione appresso riportata, a mezzo di raccomandata A/R o consegnata a mano in busta chiusa all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio perentoriamente entro il 31 luglio 2015."
Manifestazione d'interesse per il progetto EQUIMEDEV. PROGETTO "EquiMeDev"
"Le Développement dell'économie et du tourisme dans le zones rurales à travers la valoriosation du cheval" - Programma IEVP: Coopération transfrontalière Italie - Tunisie 2007/2013. Selezione di associazioni equestri senza scopo di lucro, con lo scopo di individuare e gestire dei percorsi equestri, in grado di originare interesse paesaggistico, culturale ed eno-gastronomico. Al fine di valorizzare il turismo equestre, nei territori interessati dal progetto (provincia di Trapani e Palermo)
http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#

MIPAAF: PUBBLICATA REVISIONE ELENCO PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI. I PAT SALGONO A 4881

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la quindicesima revisione dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), che dal 2008 sono considerati espressione del patrimonio culturale italiano. L'elenco si arricchisce di 68 nuovi prodotti tradizionali e conta quest'anno 4881 prodotti tradizionali. La Toscana detiene il primato con 461 PAT, mentre al secondo posto si colloca con 457 prodotti la Campania, seguita da Lazio con 393, Emilia Romagna 378 e Veneto 370. Si definiscono "Prodotti Agroalimentari Tradizionali" quei prodotti le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo. In particolare, devono risultare praticate sul territorio di riferimento in maniera omogenea secondo regole tradizionali e protratte nel tempo, comunque per un periodo non inferiore ai 25 anni. Sono esclusi i prodotti agroalimentari registrati come Dop e Igp. Disponibile sul sito del Mipaaf al seguente link l'elenco aggiornato dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali:
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8945

Florovivaismo: più tutela per ranuncoli, citrus e conifere sempreverdi, introdotti codici doganali specifici

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che sono stati introdotti nuovi codici doganali nell'ambito del Capitolo 6 "Piante vive e prodotti della floricoltura" della Nomenclatura combinata specifici per alcune tipologie di piante che, fino a oggi, non erano classificate.
La decisione è stata presa dal Comitato Codice Doganale della Direzione Generale Tassazione e Codici doganali della Commissione Europea e riguarda i "ranuncoli", il "citrus" e le "conifere e sempreverdi". La nuova codificazione consentirà, dal 1 gennaio 2016, una maggiore possibilità di controllo e studio, anche a livello statistico, dei flussi commerciali relativi a queste tipologie di piante. Inoltre per determinati prodotti della floricoltura commercializzati in pezzi (fiori, piante, alberi e arbusti) è stata anche prevista l'unità supplementare "pezzi" anziché tonnellate", favorendo quindi le aziende nelle valutazioni commerciali e statistiche ai fini della programmazione produttiva.
La fase operativa della proposta presentata dall'Italia ha coinvolto l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, competente per il settore codici doganali della Nomenclatura Combinata, l'ISMEA e l'ISTAT che, nel corso degli ultimi tre anni, nell'ambito di un Gruppo di lavoro ristretto del Tavolo tecnico florovivaistico, hanno accompagnato l'elaborazione del documento definitivo.

Forum cucina italiana a Expo: presentato Foodact, piano di azioni per la valorizzazione della cucina italiana

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si è svolto oggi a Expo il secondo Forum della Cucina italiana alla presenza del Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca Stefania Giannini e del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini e oltre 40 chef tra i più importanti d'Italia. All'iniziativa hanno partecipato inoltre rappresentanti del Ministero degli Esteri, dell'Ice e della Conferenza delle Regioni.
Durante la riunione il Ministro Martina ha presentato a nome del Governo il Food Act, il piano di azioni per la valorizzazione della cucina italiana.
Per raggiungere gli obiettivi del Piano, nasce il Forum della cucina italiana come organizzazione permanente di lavoro e confronto fra le esperienze dell'alta cucina di qualità italiana e le principali istituzioni interessate.
Il Forum sarà coordinato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e si riunirà almeno tre volte l'anno.
Ai lavori del Forum parteciperanno il Ministero degli affari esteri, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Anci, gli operatori e gli altri enti e organismi pubblici interessati al tema.
"Il Food Act è un patto tra le Istituzioni e il mondo della cucina italiana di qualità. Un'azione di squadra, di sistema per lavorare meglio sulla valorizzazione del Made in Italy agroalimentare. Con le prime dieci azioni fissiamo degli obiettivi chiari, con strumenti innovativi e operativi da sviluppare e verificare costantemente. Un'operazione che parte, non solo simbolicamente, da Expo Milano 2015, e si stabilizza nel Forum permanente. Vogliamo costruire un approccio pragmatico e di prospettiva che ha lo scopo di trovare soluzioni, rimuovere ostacoli, in primis quelli burocratici, alla crescita del settore.Il mondo chiede Italia, soprattutto a tavola. Serve fare sistema, affinché le occasioni che abbiamo davanti vengano colte. Dobbiamo superare le debolezze e la frammentazione degli interventi pubblici a sostegno di queste esperienze, favorendo anche i collegamenti e il dialogo fra i diversi attori del sistema. Il ruolo degli chef in questo contesto diventa strategico: sono gli ambasciatori della cucina italiana e del nostro Made in Italy. Il Food Act ci aiuterà ad essere ancora più forti e coordinati".
PERCHÉ IL FOOD ACT
Il Food Act indica le prime azioni di sistema perseguibili con un lavoro coordinato da parte delle istituzioni in sinergia con gli attori dell'esperienza enogastronomica italiana. Per ogni azione è individuato un soggetto capofila e vengono creati dei focus specifici con gruppi di lavoro dedicati. Di seguito alcuni primi fondamentali obiettivi:- valorizzare in una nuova e più forte prospettiva le connessioni tra agricoltura, produzioni enogastronomiche, ristorazione, cultura e turismo;- aumentare la visibilità commerciale e l'attrattività dei territori;- puntare sull'internazionalizzazione, attraverso la presentazione unitaria dell'offerta enogastronomica e della ristorazione italiana di qualità;- sviluppare nuova consapevolezza e nuova conoscenza che, partendo dall'educazione alimentare dei più giovani, arrivi allo sviluppo delle competenze manageriali degli operatori del settore;- promuovere la conoscenza delle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane;- diffondere i valori del modello nutrizionale della Dieta Mediterranea.
LE PRIME 10 AZIONI DEL FOOD ACT
1. CHEF AMBASCIATORI DELLA CUCINA ITALIANA NEL MONDO
Obiettivo: Un'azione di promozione sui mercati esteri coordinata con il Piano di internazionalizzazione del Governo e identificata con il segno unico "The Extraordinary Italian Taste". Portare entro il 2020 l'export agroalimentare a toccare quota 50 miliardi di euro. In questo contesto si prevede il coinvolgimento dei principali chef italiani per promuovere il Paese negli eventi di alto valore rappresentativo. Focus specifico su Usa, Russia e Cina.
2. VALORIZZARE LE ECCELLENZE ITALIANE E LA DIETA MEDITERRANEA
L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza delle potenzialità del patrimonio agroalimentare italiano. Coinvolgere influencer internazionali per la costruzione di un messaggio coordinato. Promuovere la conoscenza delle eccellenze agroalimentari italiane, in particolare quelle riconosciute dai sistemi di tutela pubblici (DOP, IGP e BIOLOGICO), attraverso un utilizzo in cucina che sia anche aderente ai valori della Dieta mediterranea, evidenziando allo stesso tempo la differenza con i prodotti italian sounding.
3. POTENZIAMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL VERO MADE IN ITALY AGROALIMENTARE
Obiettivo: favorire l'attivazione di piattaforme logistico distributive come strumento fondamentale per l'incremento dimensionale e competitivo delle nostre imprese. Il tema cardine è garantire un migliore approvvigionamento all'estero di materie prime realmente provenienti dall'Italia, in particolare per le reti di ristorazione italiana nel mondo.
4. ALTA CUCINA, ALTA FORMAZIONE
Sul profilo formativo è necessario colmare il gap del sistema, puntando sullo sviluppo di competenze economiche e imprenditoriali. Rafforzare i poli di formazione settoriale già esistenti e istituirne di nuovi maggiormente specializzati è una delle priorità del Food Act.

Continua nella pag. successiva

5. ESTENSIONE UTILIZZO STAGE PER LA RISTORAZIONE DI QUALITÀ
Si lavora per superare i vincoli dell'attuale legislazione attraverso la revisione delle linee guida in materia di tirocini approvati dalla Conferenza Stato Regioni che fissano i limiti quantitativi relativi al numero di tirocinanti in relazione la numero dei dipendenti delle singole aziende, senza alcuna differenziazione rispetto all'incidenza formativa dell'esperienza.
6. PIÙ AGGREGAZIONE NELLA FILIERA E NELLA RISTORAZIONE
Il piano sosterrà le aggregazioni nella filiera mediante le reti d'impresa attraverso strumenti come il credito d'imposta proposto con "Campolibero". Verrà studiata la sua estensione a imprese operanti nel settore della ristorazione, verificando la compatibilità con la normativa europea in materia di aiuti di Stato e il fatto che si tratta di imprese, di norma micro e piccole, che operano nel commercio la cui competenza esclusiva è delle Regioni.
7. DARE CREDITO ALLA CUCINA ITALIANA GIOVANI
Uno dei punti cardine riguarda lo sviluppo di strumenti di credito idonei a soddisfare le particolari esigenze del mondo della ristorazione di alta qualità. Favorire, anche in accordo con le Regioni, condizioni di credito agevolato da rivolgere ai giovani under 40, in possesso di particolari requisiti, per il subentro nelle aziende di ristorazione per il ricambio generazionale anche in cucina.
8. RAFFORZARE BINOMIO TURISMO-RISTORAZIONE DI QUALITA' PER PROMUOVERE I TERRITORI
Collegare l'offerta enogastronomica a percorsi turistici di qualità, promuovendo i prodotti agroalimentari dei territori, valorizzando anche i collegamenti con la ristorazione locale di qualità, l'hotelerie e il turismo culturale. Con questo obiettivo verranno individuati strumenti di supporto e coordinamento per rafforzare l'offerta turistica in chiave culturale - paesaggistica - enogastronomica.
9. CUCINA ITALIANA DI QUALITÀ CERTIFICATA
Per valorizzare meglio la cucina di qualità si valuteranno percorsi di riconoscimento, che garantiscano il consumatore, e permettano uno sviluppo del settore orientato da politiche regionali di promozione di qualità, trasparenza, unicità dei prodotti.
10. CUCINA ITALIANA COME CULTURA, IDENTITÀ, EDUCAZIONE, INCLUSIONE
Si punta a valorizzare il legame tra cucina e cultura, identità, educazione e inclusione. Questa azione prevede la promozione di iniziative che abbiano un ampio raggio: dall'educazione alimentare nelle scuole, per la promozione di valori come la sostenibilità ambientale, la lotta agli sprechi e il rispetto del cibo, fino alla valorizzazione culturale della nuova cucina italiana. Ultimo punto è dedicato all'accessibilità anche per le fasce più deboli, dando continuità a progetti di assistenza agli indigenti.

Approvato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Marche

Il programma di sviluppo rurale (PSR) per la Regione Marche, che è stato formalmente adottato dalla Commissione europea il 28 luglio 2015, delinea le priorità delle Marche per l'utilizzo di quasi 538 milioni di euro di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo di 7 anni 2014-2020 (232 milioni di euro dal bilancio dell'UE e 306 milioni di euro di cofinanziamento nazionale). Il programma di sviluppo rurale per le Marche dà particolare rilievo alle azioni legate alla salvaguardia, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi, al potenziamento della competitività del settore agricolo e di quello forestale e a promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Si prevede che il 13,9% delle superfici agricole sarà oggetto d'impegni per la gestione delle risorse idriche, quasi il 14% per la gestione del suolo e quasi il 15% delle superfici agricole e l'1% di quelle forestali saranno oggetto d'impegni a sostegno della biodiversità. L'agricoltura biologica riveste anch'essa un ruolo importante visto che un totale di quasi 4.000 ettari riceverà un sostegno per convertirsi all'agricoltura biologica e altri 38.000 ettari per mantenere la produzione biologica. Al fine di potenziare la competitività del settore agricolo, oltre 650 agricoltori otterranno un sostegno per la ristrutturazione o l'ammodernamento delle loro aziende e 300 giovani agricoltori riceveranno aiuto finanziario per avviare la propria attività. A questo riguardo, nella selezione delle operazioni un peso particolare verrà dato al fattore innovazione. Quasi l'8% della spesa pubblica del PSR verrà destinata a sostenere azioni che stimolano l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze. Infine il PSR Marche contribuirà all'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle aree rurali dove il 44% della popolazione sarà interessata dalle strategie di sviluppo locale. Il 17% della popolazione rurale beneficerà anche di nuove o migliori infrastrutture a banda larga nelle aree rurali. Il presente documento fornisce una breve sintesi del modo in cui le sfide e le opportunità che la Regione Marche si trova ad affrontare sono state prese in conto dal PSR 2014-2020. In allegato, una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con la corrispondente allocazione finanziaria e gli obiettivi fissati. Qual è la situazione attuale della regione Marche?
Le Marche sono una regione del centro Italia classificata come "regione più sviluppata". Si estendono su una superficie di 9.401 Km^2, costituita per il 50,2% da terreni agricoli e per il 34,7% da foreste. Il 95% del territorio regionale è classificato come area rurale della quale circa la metà è considerata Zona Svantaggiata. Le Marche hanno una popolazione di circa 1,5 milioni di abitanti dei quali circa l'84% vive in aree rurali. Il tasso di disoccupazione è del 11,1% (2013) ed è presente un'alta percentuale di popolazione anziana (23%). Il settore agricolo deve far fronte a importanti cambiamenti strutturali. La dimensione media delle oltre 45.000 aziende agricole è 10,5 ettari e il 30% delle aziende è al di sotto dei due ettari. La superficie agricola utilizzata (SAU) regionale copre circa 471.000 ettari. Le principali produzioni agricole marchigiane sono i cereali, l'ortofrutta, il vino, e i prodotti di origine animale. L'industria alimentare, anche se meno specializzata che in altre regioni italiane, mostra tassi di crescita interessanti. Circa il 40% dell'energia prodotta nelle Marche proviene da fonti rinnovabili, ma la regione registra un certo ritardo nell'utilizzo della biomassa disponibile come fonte per la produzione di energia. Le Marche si contraddistinguono per un notevole patrimonio naturalistico che conta circa 326.000 ettari di foresta. Nel territorio marchigiano sono stati individuati 104 siti Natura 2000 per i quali la Regione finalizzerà i piani di gestione entro il 2015. Le principali sfide ambientali da affrontare nelle Marche sono legate al dissesto idrogeologico e all'erosione del suolo.
Quale sarà il ruolo del Piano di Sviluppo Rurale approvato?
Per affrontare queste sfide, il PSR Marche finanzierà azioni nell'ambito di tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, con particolare attenzione alla conservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, nonché al potenziamento della competitività del settore agricolo e forestale e a promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

AGRICOLTURA

Il Ministro Martina in missione in Angola: rafforziamo le relazioni tra i due Paesi

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che il Ministro Maurizio Martina si è recato in visita in Angola. Nella giornata di martedì 21 luglio il Ministro ha inaugurato il Forum bilaterale dedicato all'agricoltura e all'agroindustria, che ha visto la partecipazione di 250 imprenditori italiani e angolani. Il forum ha permesso la realizzazione di numerosi incontri tra le imprese dei due Paesi.

"L'Angola - ha dichiarato il Ministro Martina - è un paese in forte crescita economica e demografica, che ha volontà di diversificare la propria economia, in particolare nei settori dell'agricoltura e dell'agroalimentare, in un'ottica di maggiore autosufficienza e in una prospettiva di esportazione nella regione. L'Italia può offrire modelli di eccellenza lungo tutta la filiera agricola e alimentare, in termini di tecnologia, macchinari per la produzione, l'irrigazione e il packaging, oltre che di sistemi di controllo e modelli organizzativi".

"Possiamo - ha osservato Martina - porre le basi per far fare un salto di qualità ai rapporti bilaterali agroalimentari, facendo leva sulla possibile complementarietà tra i due sistemi. Dobbiamo sviluppare i nostri rapporti, avvalendoci anche alla formidabile opportunità rappresentata da Expo Milano 2015".

La missione del Ministro Martina è proseguita con un incontro con il Ministro del commercio del Paese africano, Rosa Escórcio Pacavira de Matos, nel corso del quale sono state evidenziate le opportunità per i due Paesi in termini di crescita degli scambi commerciali, trasformazione industriale e pesca. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di facilitare l'accesso dei prodotti italiani sulle reti commerciali locali.Per quanto riguarda il settore della pesca - a cui è stato dedicato anche un incontro tecnico nel pomeriggio - è stato discusso il possibile contributo che le nostre imprese potrebbero offrire a quelle angolane, in un'ottica di filiera sostenibile.

A seguire il Ministro Martina ha visitato, assieme al Ministro dell'economia angolano, Abraão Pio dos Santos Gourgel, la Fiera multisettoriale di Luanda (FILDA), inaugurando il padiglione italiano, che coinvolge settanta imprese operanti in diversi settori, che fanno dell'Italia il primo Paese straniero per numero di espositori. Oggi, mercoledì 22 luglio, il Ministro Martina ha incontrato il Vice Presidente della Repubblica di Angola, Manuel Domingos Vicente, e, successivamente, il proprio omologo Alfonso Pedro Canga, con il quale ha sottoscritto un protocollo di intesa volto a sostenere le collaborazioni tra Italia e Angola. L'obiettivo del documento è quello di stabilire e rafforzare le relazioni bilaterali in campo agricolo tra i due Paesi con particolare riguardo alla produzione agricola e zootecnica, sviluppo rurale, ricerca e cooperazione fitosanitaria.

"Queste giornate rappresentano una prima, decisiva tappa - ha osservato il Ministro Martina - per potenziare in una chiave strategica il nostro rapporto bilaterale con l'Angola, paese tra i più dinamici dell'Africa, che rappresenta un interessante sbocco commerciale per i produttori e gli investitori del nostro Paese".

Tabacco: firmata Intesa con Philip Morris per valorizzazione filiera da 80 milioni di euro anno

Martina: lavoriamo per tutela del reddito di 50 mila addetti

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che oggi a Palazzo Chigi, alla presenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e dei Ministri Maurizio Martina e Gian Luca Galletti è stato firmato il Verbale d'intesa programmatica tra Mipaaf e Philip Morris Italia per la valorizzazione della filiera del tabacco in Italia. L'intesa prevede acquisti di tabacco coltivato in Italia da parte di Philip Morris per circa 80 milioni di euro l'anno e un potenziale investimento complessivo di circa 500 milioni entro il 2020. Tali risorse saranno destinate all'acquisizione di materia prima di qualità nelle zone di maggiore produzione come le Regioni Campania, Toscana, Umbria e Veneto. In particolare l'accordo prevede che per il primo triennio Philip Morris si impegni a stipulare contratti di acquisto annuali di tabacco secco sciolto italiano per la varietà Burley per circa 11.000 tonnellate (quasi il 60% del totale varietale prodotto in Italia); mentre sono previste 10.000 tonnellate per la varietà Virginia Bright (pari al 30% del totale italiano). Un'intesa concepita in modo innovativo, che non si limita all'impegno di acquisto di tabacco greggio, ma prevede iniziative e programmi concreti, per incentivare le produzioni eccellenti, insieme al miglioramento di tecniche e processi. Il Verbale, infatti, include:

a) Attenzione ai requisiti qualitativi delle produzioni, attraverso l'applicazione delle Buone Pratiche Agronomiche predisposte dal MIPAAF per la produzione del tabacco in Italia e delle "Good Agricultural Practices" (GAP) predisposte da Philip Morris International;

b) Innovazioni produttive, in quanto il tabacco dovrà essere stato essiccato in forni realizzati, equipaggiati e mantenuti allo scopo di prevenire qualsiasi contaminazione esterna;

c) Tracciabilità totale del prodotto, dal seme al prodotto secco sciolto consegnato all'atto dell'acquisto. Semi che, a loro volta, sono registrati, certificati, a bassa conversione e non geneticamente modificati;

d) un programma di investimento finalizzato alla sostenibilità del settore che includerà, ad esempio, iniziative sul risparmio energetico e la razionalizzazione dell'uso dell'acqua nelle fasi di coltivazione e cura del tabacco, l'uso alternativo degli scarti e dei residui di lavorazione del tabacco.

"Stiamo lavorando per la tutela del reddito di oltre 50 mila addetti alla coltivazione del tabacco in Italia - ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina - in un passaggio delicato dopo la riforma della Pac. Con le Regioni siamo impegnati per destinare ad interventi strutturati per il settore parte delle risorse dei programmi di sviluppo rurale fino al 2020, lavorando anche sulla qualità del prodotto. L'accordo di oggi con Philip Morris rientra in questo quadro di azioni strategiche e costituisce un'occasione importante anche sotto il profilo della programmazione per i tabacchicoltori italiani".

La Commissione lancia la strategia dell'UE per la regione alpina

La Commissione ha lanciato ufficialmente la strategia dell'UE per la regione alpina, la quarta strategia macroregionale dell'UE. Oltre 70 milioni di cittadini potranno trarre vantaggio da una cooperazione più stretta tra regioni e paesi in materia di ricerca e innovazione, sostegno alle PMI, mobilità, turismo, tutela ambientale e gestione delle risorse energetiche. Questa strategia macroregionale riguarda cinque Stati membri (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia) e due paesi terzi (Liechtenstein e Svizzera), coinvolgendo un totale di 48 regioni.
Corina Creţu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "L'obiettivo della strategia dell'UE per la regione alpina è rafforzare la solidarietà già esistente nelle regioni alpine, che vantano una lunga tradizione in fatto di cooperazione e una serie di reti e associazioni già collaudate. Si tratta della quarta strategia macroregionale in Europa. L'esperienza ci insegna che il loro successo dipende in larga misura dall'impegno profuso e dal senso di appropriazione sviluppato. Abbiamo pertanto bisogno di una leadership politica forte e del coinvolgimento attivo di tutti i partner regionali e nazionali per sfruttare pienamente il potenziale di questa strategia."
La strategia sarà incentrata su quattro ambiti di intervento fondamentali e potrebbe sostenere lo sviluppo dei seguenti progetti indicativi:
1. crescita economica e innovazione, ad esempio mediante attività di ricerca su prodotti e servizi specifici della regione alpina;
2. connettività e mobilità, con il miglioramento della rete stradale e ferroviaria e l'espansione dell'accesso a Internet via satellite nelle aree remote;
3. ambiente ed energia, con la messa in comune delle risorse per salvaguardare l'ambiente e promuovere l'efficienza energetica nella regione.
La Commissione ha inoltre individuato la necessità di costruire un modello di governance sana ed efficiente per la regione.
La Commissione auspica infine che la strategia sia approvata dal Consiglio europeo entro la fine dell'anno.
Contesto
Una strategia macroregionale è un quadro integrato che può beneficiare, fra l'altro, del sostegno dei Fondi strutturali e di investimento europei per far fronte alle sfide comuni che interessano gli Stati membri e i paesi terzi di una stessa area geografica, i quali possono dunque trarre vantaggio da una cooperazione rafforzata che favorisce la coesione economica, sociale e territoriale.
Il Consiglio europeo del 19-20 dicembre 2013 aveva invitato la Commissione, in collaborazione con gli Stati membri, a elaborare una strategia dell'UE per la regione alpina entro la metà del 2015.
La strategia dell'UE per la regione alpina è stata lanciata oggi con una comunicazione e un piano d'azione. Nel complesso, tiene conto dei risultati dell'ampia consultazione pubblica online condotta tra luglio e ottobre 2014, nonché delle conclusioni della conferenza conclusiva delle parti interessate tenutasi a Milano il 1° e il 2 dicembre 2014.

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/cooperation/macro-regional-strategies/alpine/

CLIMA: IL PATTO DEI SINDACI RILANCIA, TAGLI DEL 40% AL CO2 ENTRO IL 2030

Nella partita contro i cambiamenti climatici l'Europa delle città ha deciso di rilanciare la posta: per il 2030 punta a tagliare “almeno” il 40% delle emissioni di CO2. La cerimonia del nuovo 'Patto dei sindaci è prevista per il 15 ottobre a Bruxelles: un'iniziativa europea, ma aperta al resto del mondo. Perchè mentre i governi del Pianeta si arrovellano nei difficili negoziati in vista della conferenza Onu di Parigi, città ed enti locali di 42 Paesi si sono già dati da fare e sono oltre seimila, di cui oltre tremila in Italia, ad aver aderito al primo “Patto dei sindaci”, l'iniziativa partita in Europa nel 2008 con l'impegno di andare oltre l'obiettivo di riduzione del 20% della CO2 per il 2020 fissato dall'Ue. Un record assoluto in termini di firmatari lo conquistano gli italiani (3.550), seguiti a grande distanza da spagnoli (1.455) e belgi (245). Il risultato di questa maxi-mobilitazione è che 126 milioni di cittadini europei, cioè un quarto della popolazione dell'Ue, vive in centri urbani che hanno messo a punto un piano d'azione per l'energia sostenibile, con interventi che vanno da trasporti più sostenibili ad un maggiore uso di energia verde, fino ad edifici più « efficienti nei consumi energetici. Il principio di base dell'iniziativa è quello di coinvolgere più enti locali possibili, senza stilare pagelle di buoni e cattivi. «Non bisogna fare una classifica fra le città firmatarie del Patto dei sindaci ed è precisamente questo il punto« spiega Frèdèric Boyer, a capo dell'ufficio del Patto dei sindaci. Secondo Boyer » sono tutte dei campioni, a modo loro, perché entrano in campo quando le nazioni falliscono, assumendosi l'impegno di target ambiziosi su base volontaria: questa è la vera forza del Patto dei sindaci». Gli sforzi congiunti raccolti finora promettono di incassare un taglio di 189 milioni di tonnellate di CO2 per il 2020, più di quelle prodotte oggi dal Belgio e Lussemburgo, il che equivale ad un target del 28% di riduzione di CO2, ben oltre gli obiettivi fissati dall'Ue. In campo, almeno sulla carta, figurano grandi capitali a partire da Londra, Berlino e Madrid, seguite da Roma, Parigi e Budapest, oltre a Milano, Napoli e Bologna. Le pioniere però sono sempre le “nordiche”, come Stoccolma e Copenaghen, senza dimenticare Bristol, capitale verde europea per il 2015. Copenaghen lavora per essere la prima capitale mondiale a emissioni zero nel 2025, 25 anni prima rispetto al target del governo danese. Il piano di Stoccolma prevede un taglio del 45% della CO2 per il 2020, quello di Bristol del 40%. In Italia i leader sono miriadi di piccoli comuni, con la Sardegna in pole: Arzana, Seulo e Villanova Tulo nel 2020 saranno verdi al 100%.

Un sistema doganale UE più moderno: la Commissione stabilisce nuove norme

Semplificazione, ammodernamento e integrazione : sono questi i tre principi fondamentali che ispirano la nuova normativa adottata dalla Commissione europea in tema di Unione doganale, che rappresenta lo strumento operativo di gran parte delle misure di politica commerciale dell'UE. La normativa, che si basa sul codice doganale dell'Unione adottato nel 2013, mira a modernizzare e nello stesso tempo a semplificare il sistema doganale UE con lo scopo di sostenere gli scambi transfrontalieri e garantire una maggiore cooperazione all'interno dell'Unione Europea. Prima di essere adottata a partire dal 1 Maggio 2016, dovrà essere esaminata dal Parlamento e dal Consiglio. Contemporaneamente il comitato del codice doganale, composto dai rappresentanti degli Stati membri, voterà un atto di esecuzione contenente i dettagli procedurali. L'atto delegato presentato dalla Commissione contempla un ampio spettro di attività tra cui norme più chiare per garantire la parità di trattamento degli operatori economici dell'UE e il rafforzamento della lotta contro il commercio illecito e le merci abusive. Il Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane Pierre Moscovici commenta così l'iniziativa: "Un sistema doganale moderno ed efficiente agevola gli scambi internazionali e favorisce la crescita. Inoltre svolge un ruolo fondamentale per difendere la sicurezza dei cittadini europei e proteggere gli interessi degli Stati membri". Un ulteriore passo verso quell'unione doganale più solida e unificata da realizzare entro il 2020 e auspicata dalla Commissione nel 2012.

Riforme in Bosnia-Erzegovina: fondamentale passo avanti verso integrazione europea

Riportiamo di seguito la dichiarazione congiunta dell'Alto Rappresentante Mogherini e del Commissario Hahn sull'adozione del programma di riforme in Bosnia-Erzegovina. L'adozione del programma di riforme da parte delle autorità della Bosnia-Erzegovina è un fondamentale passo avanti per il percorso di integrazione europea del paese. Le autorità della Bosnia-Erzegovina, di concerto con l'Unione europea e le istituzioni finanziarie internazionali, hanno concordato un insieme concreto di riforme, identificato come priorità urgente per il paese. Queste riforme mirano a rispondere alle legittime preoccupazioni socio-economiche espresse dai cittadini della Bosnia-Erzegovina e alle loro richieste di posti di lavoro e prospettive migliori.
Ci aspettiamo che le autorità del paese ora diano piena attuazione del programma di riforme, senza indugio. A questo proposito, l'adozione della legislazione sul lavoro sarà un primo passo importante. I progressi nell'attuazione del programma di riforme sarà inoltre necessari perché la richiesta di adesione da parte del Paese sia ritenuta credibile da parte dell'UE.
L'Unione europea è pronta a sostenere ulteriormente la Bosnia-Erzegovina, anche con la consulenza politica e il sostegno finanziario, negli sforzi per attuare il programma di riforme e far progredire ulteriormente il paese nel cammino europeo.

Stimolare l'economia europea: cos'è il piano Juncker?

Il cosiddetto piano Juncker, volto a rilanciare l'economia dell'Unione con un investimento di 315 miliardi di euro, ha ottenuto l'approvazione del Parlamento a giugno. Ma come funzionerà il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI)? In che maniera saranno ottenuti i 315 miliardi di euro? L' EuroparlTV ce lo spiega!
Lo scorso novembre, appena eletto, il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker ha immediatamente presentato un piano di investimenti destinato a rilanciare l'economia europea. Durante la Plenaria di giugno gli eurodeputati hanno approvato il *Fondo europeo per gli investimenti strategici*modificandone la struttura di finanziamento. Ora il Parlamento ha anche il diritto di approvare i dirigenti del fondo e ha assicurato una supervisione più democratica sul processo d'investimento.

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.
Paese di emissione : Slovacchia **Oggetto della commemorazione** : bicentenario della nascita di Ľudovít Štúr
Descrizione del disegno : Il disegno raffigura un ritratto di Ľudovít Štúr. A destra del ritratto, corrono lungo l'arco interno del tondello le iscrizioni dell'anno di emissione «2015», verso l'interno, e del nome del paese di emissione «SLOVENSKO», verso l'esterno. A sinistra del ritratto, corrono lungo l'arco interno del tondello le iscrizioni dell'anno di nascita e di quello di morte di Štúr «1815-1856», verso l'interno, e del nome «ĽUDOVÍT ŠTÚR», verso l'esterno. In alto del disegno figura sulla destra il segno della zecca di Kremnica (Mincovňa Kremnica) ovvero le iniziali «MK» tra due dadi. In basso a destra figurano le iniziali «IŘ» del disegnatore Ivan Řehák. Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.
Tiratura : 1 000 000. **Data di emissione** : ottobre 2015.

Fondo europeo per gli investimenti strategici:pronti a partire in autunno

La scorsa settimana la Commissione europea ha posto l'ultima pietra per dare inizio agli investimenti nell'economia reale. Un pacchetto di misure concordate assicurerà che il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) venga implementato già a partire dall'autunno 2015 sulla base di una tempistica ambiziosa stabilita dal Presidente Juncker per l'implementazione del Piano per gli investimenti. La Commissione ha appena pubblicato una Comunicazione sul ruolo delle banche di promozione nazionale che supportano il Piano. Il Vice Presidente della Commissione europea Jyrki Katainen, responsabile per lavoro, crescita investimenti e competitività ha detto "*le banche di promozione nazionale hanno un ruolo molto importante da giocare per far si che il Piano abbia successo. Già nove Paesi membri si son fatti avanti con i propri contributi attraverso le proprie banche di* promozione nazionale. Queste hanno esperienza e una conoscenza approfondita e inestimabile della realtà locale. La Banca Europea per gli investimenti sta già lavorando a stretto contatto con queste banche e speriamo che molte altre vengano spronati ad intensificare i propri sforzi". Il Commissario Pierre Moscovici responsabile per gli affari economici e finanziari, le tasse e le dogane ha detto "La sinergia tra strumenti europei e nazionali sarà essenziale per cominciare rapidamente a colmare i gap di investimenti che stanno fronteggiando le nostre economie. Per far sì che questo accada siamo convinti che una rete ben strutturata di banche di promozione nazionale possa giocare un ruolo chiave e complementare rispetto alla BEI". La Comunicazione spiega l'importanza del ruolo che le banche possono avere nel rimettere in gioco la macchina degli investimenti europei partecipando al fondo europeo per gli investimenti. Spiega in che modo mettere in piedi una nuova banca di promozione nazionale, il trattamento statistico da riservare ai co-investimenti con riferimento alle disposizioni del Patto di stabilità e crescita relative al deficit pubblico e al debito pubblico, mette in evidenza il tipo di trattamento dei cofinanziamenti dei progetti nazionali nel rispetto del regolamento UE sugli aiuti di Stato, così come sulla maniera in cui le banche di promozione nazionale dei diversi Stati membri differenti possono unire le loro forze e cooperare con la banca europea degli investimenti (BEI)per la creazione di piattaforme di investimenti. Questi orientamenti essenziali aiuteranno le imprese di tutta Europa ad avere accesso ai finanziamenti attraverso gli intermediari del FEIS, pietra angolare del piano d'investimenti di 315 miliardi di euro.
I Paesi che finora hanno dichiarato di contribuire al fondo sono:
Germania – 8 miliardi di euro tramite la banca intermediaria KfW
Spagna – 1.5miliardi di euro tramite l'Instituto de Crédito Oficial (ICO)
Francia – 8 miliardi di euro tramite la Caisse des Dépots e la Bpifrance
Italia – 8 miliardi di euro tramite la Cassa Depositi e Prestiti
Lussemburgo – 80 milioni di euro tramite l'intermediaria Société Nationale de Crédit et d'Investissement
Polonia – 8 miliardi di euro tramite la Banca Gospodarstwa Krajowego
Slovacchia – 400 milioni di euro per le banche nazionali di sviluppo
Bulgaria – 100 milioni di euro tramite la Banca Bulgara di Sviluppo
Regno Unito – 6 miliardi di sterline (circa 8,5 miliardi di euro).

http://ec.europa.eu/priorities/jobs-growth-investment/plan/index_it.htm

Startup Europe arriva alle regioni: in cantiere una nuova rete europea

Il 1 Ottobre sbarca a Bruxelles, nella sede del Comitato delle Regioni, l'evento SEC2R "Startup Europe comes to the Regions". arà una preziosa occasione di incontro e collaborazione tra i partner di Startup Europe (SE), i rappresentanti delle regioni e alcuni stakeholder, che avrà come tema di riflessione lo sviluppo delle startup e in che modo il nuovo articolo 70 dell'ESIF (Fondi strutturali e di investimento europei) possa creare uno spazio completamente nuovo in rete per le giovani imprese in Europa.
In un workshop che si propone molteplici obiettivi, a fine giornata il Vice-Presidente della Commissione europea Andrus Ansip lancerà il progetto "Startup Europe Regions Network" (SERN), "Rete europea di startup di regioni", con la definizione di una roadmap di attività finalizzate ad attuare le principali azioni proposte dal Comitato delle Regioni ad Ottobre 2014 in tema di rafforzamento delle startup in Europa.
Quali i vantaggi per le regioni che parteciperanno all'evento?
Innanzitutto la preziosa possibilità di poter essere parte del progetto "EU Network of startup-friendly regions" e in secondo luogo durante il meeting si analizzerà come utilizzare fondi dell'ESIF (fino al 15 %) per far crescere e sviluppare le startup in tutta l'Unione Europea in un'ottica del tutto collaborativa tra i vari governi regionali.

Per maggiori infomazioni su come partecipare clicca qui: http://sec2r.com/

Il Parlamento europeo su Facebook: i migliori post degli ultimi sei mesi

L'alfabetizzazione, i diritti delle donne e la libera circolazione nell'Unione europea: questi i temi dei migliori post pubblicati tra gennaio e giugno sulla pagina Facebook del Parlamento europeo.
Il video della vincitrice del Premio Saharov, Hauwa Ibrahim, sull'accesso all'educazione per le donne è stato il secondo post di maggior successo dalla creazione della pagina Facebook del Parlamento europeo.
Il secondo post più popolare di questa prima metà dell'anno riguardava lo stesso tema: l'accesso all'educazione per le donne. L'appello dell'attivista pakistana, Malala Yousafzai, per un'educazione che tenga in conto l'uguaglianza di genere ha generato quasi 30.000 'Likes' su Facebook.
Il post Facebook destinato a celebrare i trent'anni dell'accordo Schengen ha prodotto un numero uguale di 'Likes', circa 30.000.Visita la nostra pagina Facebook per saperne di più sul Parlamento europeo. https://www.facebook.com/europeanparliament

Quali sono i cinque articoli più letti degli ultimi sei mesi?

Un concorso fotografico, il conflitto in Ucraina, i social media, la parità di genere e l'integrazione dei Balcani occidentali, questi i temi degli articoli più letti sul sito web del Parlamento europeo nei primi sei mesi del 2015.

1. Concorso di fotografia: partecipa anche tu!

Ogni mese da gennaio a settembre scegliamo un tema legato all'Anno europeo per lo sviluppo 2015. Coloro che vogliono partecipare possono inviarci una loro foto sull'argomento. Ogni mese viene scelto un vincitore e i due vincitori finali saranno invitati a Strasburgo nel mese di novembre per fare un reportage fotografico.

2. Ucraina: da Euromaidan alle elezioni presidenziali

Un calendario interattivo con tutti gli eventi verificatisi in Ucraina dalla Rivoluzione arancione ai primi mesi del 2015.

3. Unisciti alla pagina Reddit del Parlamento europeo

A febbraio 2015 il Parlamento europeo ha deciso di aprire un account anche su Redditi.

4. Tarabella: "Uguaglianza di genere significa uguaglianza di diritti e di accessibilità"

Un'intervista fatta a gennaio con Marc Tarabella, europarlamentare belga e membro del gruppo socialista, sui progressi compiuti in materia di parità tra donne e uomini e le sfide future.

5. Balcani occidentali: i progressi verso l'integrazione europea

Quali sono gli ostacoli che rimangono per l'adesione all'UE della Bosnia ed Erzegovina, dell'Albania, del Montenegro, dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, della Serbia e del Kosovo.

Immigrazione: gli eurodeputati chiedono maggiore solidarietà

Negli ultimi mesi, paesi come l'Italia e la Grecia stanno ricevendo un numero sempre più grande di domande di asilo. Hanno dunque bisogno di un maggiore supporto da parte dell'Unione europea. A questo proposito una delegazione del Parlamento europeo si è recata in Sicilia dal 22 al 24 luglio. "I confini italiani sono i confini dell'UE e c'è bisogno di un maggiore supporto", ha dichiarato l'eurodeputato francese Jean Arthuis (ALDE), vicepresidente della delegazione.

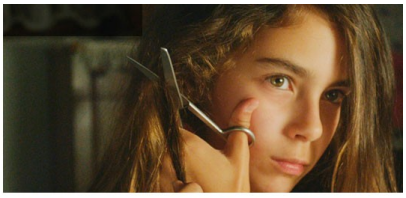
"In questo momento non c'è solidarietà tra gli Stati membri" ha affermato l'eurodeputata bulgara Iliana Iotova (S&D) commentando la decisione dei ministri degli affari interni europei di ridistribuire 32.000 richiedenti asilo al posto dei 40.000 proposti dalla Commis sione. "Paesi come l'Italia, la Grecia, Malta o la Bulgaria stanno affrontando da soli un problema globale", ha aggiunto Iliana Iotova.

La commissione per le Libertà civili ha approvato il 16 luglio un piano d'emergenza proposto dalla Commissione per la ridistribuzione a livello europeo di 40.000 richiedenti asilo. Da tempo il Parlamento europeo chiede che venga creato un sistema obbligatorio di quote tra gli Stati membri e una politica comune in materia di asilo più solidale.

La delegazione del Parlamento europeo in Sicilia ha avuto l'occasione di visitare i centri d'accoglienza di Pozzallo e Mineo. Durante la visita erano presenti le autorità italiane e i rappresentanti di varie ONG, dell'agenzia europea Frontex e dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.

I finalisti del Premio LUX 2015:

3 opere prime



I film finalisti del Premio LUX 2015 sono tre opere prime di quattro giovani registi promettenti. "Mediterranea", "Mustang" e "La lezione" trattano di problematiche che toccano da vicino la società europea: immigrazione, istruzione e l'uguaglianza di genere.

I film finalisti sono:

MEDITERRANEA, di Jonas Carpignano - Italia, Stati Uniti, Germania, Francia, Qatar

MUSTANG, di Deniz Gamze Ergüven - Francia, Germania, Turchia, Qatar

UROK (La lezione), di Kristina Grozeva e Petar Valchanov - Bulgaria, Grecia.

I film finalisti saranno proiettati nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione europea in cinquanta città e venti festival cinematografici in tutta Europa. Solo il vincitore finale, scelto dai membri del Parlamento europeo, sarà distribuito anche in una versione per non vedenti e non udenti.

I film sono stati annunciati oggi alla conferenza stampa delle Giornate degli Autori dal Vicepresidente del Parlamento europeo Antonio Tajani e dal Presidente della commissione per la Cultura Silvia Costa.

#UEverofalso: l'Europa ci tassa l'aria condizionata. Sarà vero?

La risposta è no! L'UE non impone nessuna tassa sui condizionatori delle famiglie italiane. Si tratta solo di garantire ispezioni periodiche ai condizionatori più potenti, cioè superiori a 12 kW ovvero capaci di raffreddare ambienti di almeno 160 metri quadrati. Non cambia nulla per i condizionatori presenti nella maggior parte delle nostre case e dei piccoli negozi.
Scoppia il caldo e puntuale arriva la tassa sull'aria fresca. A sentire alcuni organi di stampa italiani, una recente norma UE imporrebbe una tassa sui condizionatori casalinghi, con una spesa media per famiglia di circa 200 euro. Questo ovviamente non è vero. Nessun colpo di calore dei funzionari europei, solo un po' di confusione. Con questo #UEverofalso vorremmo fare alcune precisazioni.

Perché una nuova tassa?

Non si tratta di una tassa. Si tratta di assicurare la corretta manutenzione degli impianti di condizionamento. Le norme europee (articolo 15 della direttiva 2010/31/UE) prevedono che i singoli Stati stabiliscano le misure necessarie per valutare periodicamente se i condizionatori sono efficienti e adeguati rispetto alla necessità di rinfrescare l'edificio in cui sono installati.

In arrivo nuovi costi per le famiglie italiane?

No. Queste regole europee si applicano solo agli impianti di condizionamento d'aria la cui potenza nominale è superiore a 12 kW, ovvero per impianti che raffreddano ambienti di almeno 160 metri quadrati. Si tratta, per esempio, di condizionatori installati in grandi uffici, centri commerciali, grandi supermercati e spazi ampi accessibili al pubblico. Sono invece esclusi i condizionatori presenti nella grande maggioranza delle nostre case e dei piccoli negozi, perché hanno una potenza notevolmente inferiore ai 12 kW.

Ma perché obbligare alla manutenzione periodica?

L'ispezione periodica degli impianti di condizionamento aiuta a migliorare il rendimento energetico dell'impianto, contribuendo a una maggiore efficienza e a una riduzione dei costi della bolletta energetica.

Ogni quanto vanno ispezionati i condizionatori?

Sono gli Stati membri a decidere quanto spesso ispezionare gli impianti. Le norme europee autorizzano i singoli Governi nazionali a ridurre la frequenza delle ispezioni o anche alleggerirle in presenza di un sistema di monitoraggio e controllo elettronico. Frequenze di ispezione diverse possono anche essere fissate in funzione del tipo e della potenza nominale dell'impianto di condizionamento d'aria. Tutto ciò deve essere fatto tenendo conto di due fattori: i costi legati all'ispezione dell'impianto di condizionamento d'aria e il risparmio energetico previsto che potrebbe derivarne.

Ma perché introdurre l'obbligo di manutenzione in piena estate?

In realtà la direttiva europea è stata approvata nel 2010. In Italia la norma è stata introdotta due anni fa, tramite il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito poi in legge dal Parlamento italiano nella seduta n. 61 del 30 luglio 2013. Le norme più controverse, quelle relative al libretto per i climatizzatori dove riportare gli interventi di ispezioni, sono già in vigore dal 1° ottobre 2014.

Storico accordo sui dazi doganali per 201 prodotti high-tech (grazie anche al contributo UE)

Giornata storica per l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC): grazie all'iniziativa e all'intermediazione dell'UE è infatti stato raggiunto un accordo in seno all'OMC tra diversi paesi del mondo (tra cui Stati Uniti e Cina) per eliminare i dazi doganali su 201 prodotti ad alta tecnologia (High-Tech). Non ne beneficeranno solo le aziende produttrici, ma anche i consumatori. Tra i 201 prodotti sui quali non si applicheranno più dazi doganali vi sono le apparecchiature mediche, i videogiochi, le console, gli impianti Hi-fi, le cuffie, i lettori blue-ray/DVR ed i dispositivi GPS. Sul mercato mondiale l'accordo coprirà un giro d'affari pari a mille miliardi di euro, ovvero il 90% dell'intero commercio mondiale dei prodotti in questione.

La Commissaria Malmstrom ha così commentato l'accordo: "Abbiamo lavorato duro per negoziare questo compromesso tra differenti Paesi, ed alla fine abbiamo trovato la migliore soluzione per l'Europa. Questo importante risultato imprime nuovo slancio ai lavori dell'OMC. Esso dimostra chiaramente che i paesi di tutto il mondo possono lavorare insieme per arrivare a soluzioni vantaggiose per tutti. Guardando al futuro, l'accordo rappresenterà una fonte d'ispirazione per intensificare i nostri sforzi nella prossima conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio in programma a Nairobi nel mese di dicembre, quando decideremo se portare avanti o interrompere il processo di Doha: sarà infatti l'ultima occasione per concluderlo".

WEBINAR EXPERT – VIDEOCONFERENCE USE FOR LEARNING
Leonardo da Vinci Project – Tranfser of Innovation - TOI
Articolo n. 1

La metodologia *webinar* nelle attività di formazione

Non occorre essere degli esperti di comunicazione per rendersi conto che la tecnologia, negli ultimi quindici anni, ha completamente modificato il nostro vivere quotidiano: solo per fare un esempio, chi mai avrebbe pensato, a metà degli anni 90', che sarebbe stato possibile telefonare dalla propria automobile, quando oggi tale pratica è divenuta del tutto normale e naturale (seppur, nella maggioranza dei casi, vietata!).
Tali innovazioni hanno modificato, in maniera fondamentale anche il nostro modo di lavorare, soprattutto in alcuni settori: uno di questi è sicuramente l'educazione e formazione.
L'ultima frontiera in fatto di metodologie educative e formative si chiama *webinar* ovvero i seminari online, che presuppongo la trasmissione di audio e video online (tramite Internet: web – seminar, da cui, appunto *webinar*) da un'unica fonte a un ampio gruppo di utenti.
Nulla di nuovo direte voi!
Chi, infatti, non ha mai fatto una telefonata via Skype o, se un po' più addentro al campo della formazione, non si ricorda della *buon vecchia* Formazione A Distanza – FAD?
In realtà le differenze ci sono, se non altro perché la maggior parte degli strumenti *webinar* si basano su software a pagamento (ne esistono anche di gratuiti, seppure di più bassa qualità).
Procediamo, però, con ordine!
In ambito formativo, come definiamo la metodologia che utilizza lo strumento *webinar*?
L'insieme delle attività didattiche svolte all'interno di un progetto educativo che prevede la non compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo.
Le parole chiave del *webinar*, quindi, sono flessibilità, poiché i contenuti di una sessione *webinar* possono essere visionati quando e quante volte si desideri, ed efficienza, soprattutto in termini di costi.
Tale strumento, infatti, supera i limiti posti dalla necessità di un luogo fisico (l'aula), dai costi di spostamento dei partecipanti (docenti in primis) e della necessità di produrre materiale cartaceo.
Ovviamente, esistono anche aspetti negativi di tale metodologia costituiti, da un lato, dalla possibile barriera tecnologica (un *webinar* presuppone una connessione Internet stabile e di alta qualità) e, dall'altro lato, dalla – possibile – assenza d'interazione tra docenti e partecipanti.
Tanti gli strumenti a disposizione dei partecipanti (docenti, moderatori e discenti) previsti dai software *webinar* (che, ricordiamo, essere in massima parte a pagamento): la possibilità di realizzare una chat multipla, l'utilizzo e condivisione di una lavagna virtuale e interattiva, la condivisione di file e schermate (ovvero la possibilità per il docente/moderatore di prendere il controllo dello schermo di uno o più partecipanti, ma anche viceversa), la possibilità di creare e somministrare questionari e sondaggi online e, soprattutto, la possibilità di registrare l'intera sessione webinar.
Proprio quest'ultima funzione – come abbiamo già evidenziato – rende l'attività formativa replicabile in qualsiasi momento (flessibilità) a un costo quasi inesistente (efficienza).
Tutti questi aspetti, così come la storia dello sviluppo della formazione a distanza, la diffusione nazionale della metodologia webinar, nonché le principali buone pratiche in tale ambito, sono stati oggetto del progetto "Webinar Expert – Video conference use for learning", finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma d'Apprendimento Permanente 2007 – 2013 – Leonardo da Vinci – Trasferimento dell'Innovazione, che ha visto la partecipazione del centro EUROPE *DIRECT* – *Emilia* di Reggio Emilia, quale unico partner italiano, all'interno di un consorzio di organizzazioni europee, coordinato dalla Scuola Superiore di Comunicazione Sociale del Politecnico di Lisbona.
Per maggiori informazioni, contattare Andrea Poluzzi di EUROPE *DIRECT* – *Emilia* (europedirect@crpa.it) oppure visitare il sito: www.webinar-expert.eu.

Regione: oltre ottomila adesioni al ddl contro la povertà assoluta

Oltre ottomila siciliani hanno già firmato davanti al segretario comunale il disegno di legge di iniziativa popolare sulla integrazione al reddito contro la povertà assoluta. Servono ancora quattromila firme entro il 10 agosto perchè la sottoscrizione sia valida e permetta di presentare il ddl all'Ars a settembre. Il presidente del Centro Pio La Torre, Vito lo Monaco, invita le associazioni e i sindacati aderenti all'iniziativa a sostenere un ultimo sforzo e tutti i siciliani ad aderire in modo da garantire un aiuto alle centinaia di migliaia di famiglie indigenti che vivono in Sicilia. La legge permetterà loro di vivere dignitosamente e superare la crisi che da anni, ormai, attanaglia la Sicilia. I moduli sono disponibili presso la sede del Centro Pio La Torre, via Remo Sandron 61 Palermo, telefono: 091348766 info@piolatorre.it. Anche l'Anci Sicilia, con una nota a firma del presidente Leoluca Orlando e del segretario generale Mario Emanuele Alvano, ha invitato tutti i sindaci siciliani ad attivarsi per la raccolta delle firme. Invito rinnovato anche dal Presidente del Coordinamento dei Consigli Comunali, Giulio Tantillo. I moduli sono disponibili presso la sede del Centro Pio La Torre, via Remo Sandron 61 Palermo, telefono: 091348766 info@piolatorre.it. L'elenco dei banchetti dove firmare è su www.piolatorre.it.

Capacity Building Relay Race – CaBuReRa
Tissu Associatif et Transfert de Connaissances – TATRAC

Venerdì 31 Luglio, ore 17:00 presso MoltiVolti Via Puglia 21, Palermo
"Il futuro delle associazioni della società civile nel Maghreb e in Medio Oriente": conferenza e evento da Moltivolti

- *Rita Quisillo*, CESIE, Coordinatrice del progetto CaBuReRa
- *Abdelhamid Abidi,* ANPR, Coordinatore del progetto TATRAC
- *Mohammad AlHasan, Muna Sbouh e Dyaa Mubaideen,* partecipanti del progetto CaBuReRa

Nell'ambito dei progetti CaBuReRa – Capacity Building Relay Race e TATRAC – Tissu Associatif et Transfert de Connaissances, si terrà venerdì 31 luglio alle 17, presso Moltivolti (via M. Puglia, 21, Palermo), la conferenza dal titolo "Il futuro delle associazioni della società civile nel Maghreb e in Medio Oriente".
Con un budget totale di € 1.680.000, finanziato al 90% dall'Unione Europea, **CaBuReRa** è un progetto di formazione, scambio e creazione di rete inserito all'interno del programma europeo ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument). CaBuReRa vuole contribuire a sviluppare un network Mediterraneo tra giovani, autorità locali, autorità pubbliche ed educative al fine di facilitare la transizione scuola-lavoro e promuovere la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale attraverso esperienze di mobilità. In questo quadro, il progetto prevede il coinvolgimento di 30 Youth Workers e di 60 Young Unemployed, giovani non ancora inseriti nel mercato del lavoro che svolgono un periodo di mobilità tra Italia, Grecia, Portogallo, Giordania, Libano e Palestina.
TATRAC – Tissu Associatif et Transfert de Connaissances è invece un progetto di cooperazione transfrontaliera finanziato dal programma ENPI Italia-Tunisia 2017-2013. Il progetto ha come scopo principale quello di incoraggiare la società civile ad assumere un ruolo attivo nei processi di innovazione, supportando le associazioni, valorizzando il sapere scientifico e la condivisione di buone pratiche e favorendo lo sviluppo di una cultura dell'innovazione.
Entrambi i progetti verranno presentati nel corso della conferenza del 31 luglio, organizzata a conclusione del periodo di mobilità dei 10 giovani partecipanti al progetto CaBuReRa che hanno svolto attività di volontariato e formazione a Palermo negli ultimi mesi. La conferenza costituirà anche il momento conclusivo delle attività formative e delle visite che dal 27 al 31 luglio 2015 coinvolgeranno i partner siciliani e tunisini di TATRAC.
Venerdì 31 Luglio dalle 17:00 sarà dunque una **giornata dedicata all'interculturalità, all'associazionismo e allo scambio di buone pratiche**, per favorire lo sviluppo di una cultura dell'innovazione. Alla conferenza **seguirà una Serata Interculturale**, durante la quale i 10 giovani partecipanti al progetto CaBuReRa provenienti da Giordania, Libano e Palestina e attualmente in mobilità a Palermo condivideranno la loro esperienza e racconteranno la loro cultura con musica, cibo e danze tradizionali.

PO FESR 2007-2013, CONCLUSO IL COMITATO DI SORVEGLIANZA:LA SPESA SUPERA I 2 MILIARDI E 800 MILIONI

Al 20 luglio 2015 nell'ambito del Po Fesr Sicilia 2007-2013, che giungerà a conclusione il prossimo 31 dicembre 2015, si registrano pagamenti per 2 miliardi e 835 milioni, mentre la spesa già certificata a giugno si attesta a 2 miliardi e 557 milioni.
I pagamenti in corso di validazione toccano invece quota 3 miliardi e 272 milioni. Sono i dati emersi dai lavori del Comitato di sorveglianza del Po Fesr Sicilia 2007-2013, che si sono svolti il 24 luglio 2015 a Castello Utveggio a Palermo, presieduti dal vice presidente della Regione siciliana Maria Lo Bello.
"L'esame delle indicazioni dei nostri costanti monitoraggi ci induce a concludere che ci sono le condizioni per assorbire tutte le risorse del Po Fesr 2007 - 2013 - ha dichiarato il rappresentante dell'Autorità di Gestione - . Le nostre analisi si spingono - ormai- al livello di singolo progetto. Ci sono tuttavia delle precondizioni perche questo risultato sia davvero conseguibile, il sostegno dei flussi della cassa regionale per assicurare i pagamenti ed una specifica priorita' per la spesa comunitaria sugli stringenti vincoli del patto di stabilità."
"Tre anni fa non ci avrei scommesso che ci saremmo potuti trovare davanti alla ipotesi concreta di poter conseguire il pieno assorbimento delle risorse del programma 2007/2013. c'è stato un miglioramento significativo, ma permangono alcune criticità che richiedono un impegno straordinario di tutti, in primis dei dipartimenti e beneficiari – ha osservato il Capo dell'Unità Italia – Malta della DG Regio della Commissione Europea -. Abbiamo istituito un monitoraggio più rafforzato, una cooperazione più rafforzata e un Piano di Azione per le attività da svolgere fino a dicembre". Un miglioramento significativo rispetto al 2012 – 2013 è riconosciuto anche dal Responsabile del Po Fesr Sicilia 2007 – 2013 per la DG Regio della Commissione Europea, che ha evidenziato allo stesso tempo come si tratti di un miglioramento non uniforme. "Abbiamo constatato ancora alcune difficoltà nei settori dei beni culturali, del turismo, della ricerca e innovazione, delle imprese e dell'ambiente. In questo ultimo ambito, e' necessario approvare al più presto il piano di distretto per l'acqua".
Ha tracciato la road map per i prossimi mesi il rappresentante dell'Agenzia della Coesione Territoriale: "In questa fase la nostra attenzione si sposta sul tema dei pagamenti, da effettuare tutti entro il 31 dicembre 2015. Il rappresentante dell'Agenzia ha - infine - auspicato che il metodo che ha portato a conseguire i risultati che abbiamo registrato deve essere consolidato e trasferito anche nella programmazione 2014/2020." Intervenendo come componente del Partenariato socio-economico,
il Direttore generale di Confindustria Sicilia ha insistito: "Occorre mettere in circolo maggiore liquidità ed accelerare al massimo i tempi di erogazione degli aiuti alle imprese, in questa e nella prossima programmazione".

HERCULE III Invito a presentare proposte 2015. Formazione e studi in campo giuridico

1. Obiettivi e descrizione

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio [1] che istituisce il programma Hercule III, in particolare l'articolo 8, lettera b) («Azioni ammissibili») e la decisione di finanziamento 2015 recante adozione del piano di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2015, in particolare la sezione 7.2 (Formazione e studi in campo giuridico) [2].

La decisione di finanziamento 2015 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione e studi in campo giuridico». **2. Richiedenti ammissibili**

Come stabilito all'articolo 6 del programma, i richiedenti devono essere:

le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro e di un paese partecipante che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione,

oppure

gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro o in un paese partecipante e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione L'articolo 7, paragrafo 2, del programma riporta i paesi partecipanti diversi dagli Stati membri. **3. Azioni ammissibili**

Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti azioni:

lo sviluppo di attività di ricerca di alto profilo, compresi gli studi di diritto comparato

il miglioramento della cooperazione tra professionisti e rappresentanti del mondo accademico (mediante azioni quali conferenze, seminari e workshop), compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e per la tutela degli interessi finanziari dell'UE

sensibilizzazione di giudici, magistrati e altri professionisti del settore legale alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione delle conoscenze scientifiche in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

Le azioni possono essere realizzate mediante l'organizzazione di studi di diritto comparato, conferenze, seminari, workshop, pubblicazioni periodiche ecc. **4. Dotazione**

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 500 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Il contributo finanziario concesso non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. L'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati.

La soglia minima per un'azione «Formazione e studi in campo giuridico» è pari a 40 000 EUR. La dotazione totale di un'azione per la quale è richiesta la sovvenzione non deve essere inferiore a tale soglia. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate alla Commissione entro e non oltre **martedì 22 settembre 2015.**

6. Ulteriori informazioni

Tutti i documenti relativi all'invito a presentare proposte possono essere scaricati dal seguente sito Internet:
http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule/index_en.htm

Domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere inviate per e-mail al seguente indirizzo: OLAF-FMB-HERCULE-LEGAL@ec.europa.eu

GUUE C 243 del 24/07/15

HERCULE III Invito a presentare proposte — 2015Assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell'Unione europea

1. Obiettivi e descrizione

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio [1] che istituisce il programma Hercule III, in particolare l'articolo 8, lettera a), («Azioni ammissibili») e la decisione di finanziamento 2015 recante adozione del piano di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2015 [2], in particolare la sezione 6.1, azioni: 1, 2, 3 e 6 («Azioni specifiche di assistenza tecnica»).

La decisione di finanziamento 2015 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Assistenza tecnica». **2. Richiedenti ammissibili**

Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono le amministrazioni nazionali o regionali («i richiedenti») di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'UE. **3. Azioni ammissibili**

Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti azioni:

l'acquisto e la manutenzione di strumenti e metodi investigativi, compresa la formazione specializzata necessaria per l'utilizzo di tali strumenti

l'acquisto e la manutenzione di dispositivi (scanner) e di animali necessari per le ispezioni di container, autocarri, vagoni ferroviari e veicoli alle frontiere interne ed esterne dell'Unione per l'individuazione di merci contrabbandate e contraffatte

l'acquisto, la manutenzione e l'interconnessione di sistemi per il riconoscimento dei numeri di targa dei veicoli (sistemi automatizzati di riconoscimento delle targhe — ANPRS) o dei codici dei container

l'acquisito di servizi a sostegno della capacità degli Stati membri di immagazzinare e distruggere le sigarette e il tabacco confiscati **4. Dotazione**

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 8 050 000EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Il contributo finanziario concesso non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. L'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati. Un'**azione** presentata nel quadro del presente invito deve avere una **dotazione** finanziaria di almeno 100 000 EUR.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate entro e non oltre **martedì 15 settembre 2015.**

6. Ulteriori informazioni

Tutti i documenti relativi all'invito a presentare proposte possono essere scaricati dal seguente sito Internet:
http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_it.htm

Domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere inviate per e-mail al seguente indirizzo:
OLAF-FMB-HERCULE-TA@ec.europa.eu

GUUE C 243 del 24/07/15

HERCULE III Invito a presentare proposte — 2015
Formazione antifrode

1. Obiettivi e descrizione

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e della Commissione che istituisce il programma Hercule III, in particolare l'articolo 8, lettera b) («Azioni ammissibili») e la decisione di finanziamento 2015 recante adozione del piano di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2015, in particolare la sezione 7.1 (Conferenze, seminari e formazione informatica forense).

La decisione di finanziamento 2015 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione antifrode».

2. Richiedenti ammissibili

Come stabilito all'articolo 6 del programma, i richiedenti devono essere:

e amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro e di un paese partecipante che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione,

oppure

gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro o in un paese partecipante e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

L'articolo 7, paragrafo 2, del programma riporta i paesi partecipanti diversi dagli Stati membri.

3. Azioni ammissibili

La Commissione (OLAF) intende concedere sovvenzioni per azioni che abbiano come obiettivo:

lo scambio di esperienze e di migliori pratiche tra le autorità competenti dei paesi partecipanti, inclusi i servizi di contrasto specializzati, e tra i rappresentanti di organizzazioni internazionali,

la diffusione delle conoscenze, in particolare sulle migliori modalità di individuazione del rischio a scopo investigativo.

Tali obiettivi possono essere realizzati mediante l'organizzazione di:

conferenze, seminari, colloqui, corsi, apprendimento a distanza (e-learning), convegni, workshop, formazioni pratiche, scambi di personale e di migliori pratiche (tra cui sulla valutazione del rischio di frodi) ecc.

Devono essere incoraggiati gli scambi di personale tra amministrazioni nazionali e regionali nei diversi Stati membri (in particolare gli Stati membri limitrofi).

4. Dotazione

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 900 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Il contributo finanziario concesso non può superare l'80 % dei costi ammissibili.

La soglia minima per un'azione «Formazione» è pari a 40 000 EUR. La dotazione di un'azione per la quale è richiesta la sovvenzione non deve essere inferiore a tale soglia.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate entro e non oltre **martedì 29 settembre 2015.**

6. Ulteriori informazioni

Tutti i documenti relativi all'invito a presentare proposte possono essere scaricati dal seguente sito Internet:
http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule/index_en.htm

Domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere inviate per e-mail al seguente indirizzo:
Olaf-anti-fraud-training@ec.europa.eu

GUUE C 243 del 24/07/15

European Green Leaf: il concorso per le città europee più ecosostenibili

Premiare le città più ecosostenibili d'Europa. Questo l'obiettivo del concorso *European Green Leaf*, rivolto a tutti i centri abitati che hanno tra i 20 e i 100 mila abitanti (circa 3200 città in tutta Europa).
C'è tempo fino al **19 ottobre** per partecipare all'edizione 2016, che si è aperta lo scorso 3 giugno. Scopri come qui: http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/index.html
Qual è lo scopo della competizione? Premiare i risultati positivi in termini di rispetto dell'ambiente ed ecosostenibilità raggiunti da alcune città, soprattutto se queste conquiste sono state capaci di generare crescita ecosostenibile e posti di lavoro.
Le città vincitrici potranno beneficiare di significativi contributi finanziari e prestazioni sociali e di uno sviluppo di nuove attività a favore dei cittadini. L'edizione di quest'anno è stata vinta dalla città spagnole Mollet del Vallès e da quella portoghese Torres Vedras
Contesto
Per sostenere l'impegno nel creare un ambiente migliore per i cittadini europei, l'UE ha adottato il settimo**Programma di Azione per l'Ambiente** chiamato "Vivere bene, dentro i limiti del nostro pianeta" ("Living well, within the limits of our planet"). Questo programma ha l'obiettivo di rafforzare la resistenza ecologica europea e rendere l'economia UE verde, inclusiva e sostenibile.
Il **premio Capitale verde europea** lanciato nel 2008 rappresenta un'altra iniziativa simile. Il successo di questo premio, ha spinto molte città più piccole a cercare un riconoscimento UE per il loro sforzo e impegno a favore della sostenibilità e dell'ambiente. In risposta a questa esigenza, la Commissione europea ha lanciato il progetto pilota *European Green Leaf*. Al momento il progetto è solo in lingua inglese, ma in caso di successo, potrebbe essere ulteriormente sviluppato e includere altre lingue.

Gioventù Italiana, la scommessa sei tu!

L'Agenzia Nazionale per i Giovani, proseguendo il filone avviato a novembre del 2014 sul tema della partecipazione giovanile e della messa in rete di associazioni e gruppi informali di giovani, lancia l'iniziativa:
"Gioventù italiana, la scommessa sei tu!"
L'evento annuale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani ha come obiettivo quello di supportare e valorizzare lo **spirito d'iniziativa dei giovani** in linea con gli obiettivi del programma Erasmus+:Gioventù in Azione.
Scopo della due giorni romana sarà quello di fornire ai giovani partecipanti un'occasione di acquisizione di informazioni e di scambio di idee con i principali interlocutori nazionali ed internazionali (dal settore sociale, imprenditoriale, a quello istituzionale e del terzo settore) sullo spirito di iniziativa ed auto imprenditorialità, per tracciare un percorso futuro puntando su se stessi.
Dibattiti e talk dedicati a sostenere i giovani nel loro percorso di apprendimento, partendo dal supporto alla loro creatività, partecipazione e spirito di iniziativa per sviluppare nuove idee sulle quali investire. Perché, come ha ricordato il Premio Nobel Yunus "**la contaminazione di idee porta ad innovazione**".
Al tempo stesso l'iniziativa sarà un'occasione per promuovere e diffondere la cultura europea tra i giovani, in considerazione del ruolo esclusivo che ha l'Ang in questo ambito.
L'appuntamento, aperto a 200 giovani italiani provenienti da tutta Italia, avrà quindi anche l'obiettivo di rafforzare la conoscenza delle tematiche connesse ad Erasmus+ e consentirne una sempre maggiore promozione.
REGOLE DI PARTECIPAZIONE
Possono iscriversi all'iniziativa, compilando l'apposito form, i **giovani tra i 18 ed i 35 anni** che dimostrino interesse a partecipare all'evento. Le selezioni saranno infatti basate, oltre che su un criterio di bilanciamento geografico e di genere, sulla motivazione a partecipare. Sarà inoltre data priorità a chi non ha mai preso parte alle attività dell'Agenzia Nazionale per i Giovani.
Per chi viene da fuori la provincia di Roma sarà previsto un rimborso delle spese di viaggio pari a 150 euro, che sarà erogato circa 6/7 mesi dopo la richiesta di rimborso. L'organizzazione e i costi del pernotto della notte del 21 ottobre saranno a carico dell'Agenzia.
MODALITA' DI ISCRIZIONE E SELEZIONE
Per iscriversi è necessario compilare il seguente form **entro la giornata del 31 agosto 2015**. L'Agenzia procederà alla selezione e darà conferma di avvenuta selezione via email a partire dal 7 settembre.
Partecipare è importante per costruire una rete di giovani sul territorio che sappiano valorizzare il loro talento, indispensabile per la propria crescita personale e professionale nonché per contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del Paese.
Cosa aspetti ad iscriverti?
Form di iscrizione https://docs.google.com/forms/d/1lCnajTowd24ufi15CFxN5murA_8iyT2a95rcB4kKrLM/viewform

Avviso di posto vacante CONS/AD/116

INFORMAZIONI GENERALI
Servizio Direzione generale G, direzione 2 (Bilancio, politica fiscale e regionale)
Luogo di lavoro Bruxelles
Denominazione del posto **Direttore**
Gruppo di funzioni e grado AD 14
Nulla osta di sicurezza richiesto SECRET UE
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE 16 settembre 2015
Condizioni generali
essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea
godere dei diritti politici,
essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari.
Condizioni specifiche
aver completato una formazione universitaria completa attestata da un diploma
aver maturato almeno quindici anni di esperienza professionale di cui almeno cinque in qualità di responsabile di un'unità amministrativa, e avere effettivamente esercitato responsabilità gestionali e organizzative.
Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **16 settembre 2015**.
Le candidature devono essere inviate per posta elettronica entro tale termine all'indirizzo: Selection.of.Officials-Applications.Management.Posts@consilium.europa.eu
Pena l'irricevibilità, esse devono includere:
il modulo di candidatura (allegato IV) debitamente compilato e datato; il modulo di candidatura elettronico è disponibile sul sito web del Consiglio al seguente indirizzo: http://www.consilium.europa.eu/it/general-secretariat/jobs/job-opportunities/
una lettera di motivazione accompagnata da un curriculum vitae dettagliato, in inglese o francese, preferibilmente in formato Europass (http://europass.cedefop.europa.eu), che copra l'intera carriera del candidato indicando tra l'altro qualifiche, conoscenza delle lingue, esperienza e incarichi attuali; nonché
fotocopie dei diplomi attestanti la formazione e fotocopie dei documenti e degli attestati relativi all'esperienza professionale. I documenti giustificativi devono provenire da terzi e non è sufficiente il solo invio del CV di cui alla lettera b).

GUUE C /A 243 del 24/07/15

Borse di studio dell'Istituto italiano per gli studi storici

L'Istituto italiano per gli studi storici bandisce il concorso a borse di studio annuali per giovani laureati e dottori di ricerca, italiani e stranieri, in discipline storiche, filosofiche e letterarie:
a) quattordici borse dell'importo di € 11.500,00 ciascuna (per i residenti nella Regione Campania l'importo è di € 9.300,00);
b) una borsa intitolata a «Federico II», offerta dall'Università di Napoli per laureati nelle università italiane con una tesi di argomento medievistico, dell'importo di € 10.300,00.
Possono concorrere al bando i giovani di età inferiore ai 32 anni in possesso di laurea e/o dottorato di ricerca in discipline storiche, filosofiche e letterarie.
I borsisti saranno tenuti a risiedere a Napoli per svolgere il programma di ricerca presentato e frequentare con regolarità i
corsi e i seminari nella sede dell'Istituto da dicembre a maggio; durante il restante periodo della borsa potranno condurre le loro ricerche presso altre sedi in Italia e all'estero.
E' possibile candidarsi sino al 1° Settembre.

http://www.iiss.it/concorso-borse-di-studio/

Concorso video "Europass un ponte per l'Europa"

Il Centro Nazionale Europass (NEC) italiano, invita tutti gli Istituti Scolastici di scuola secondaria superiore e i Centri di Formazione Professionale (IeFP), che erogano percorsi di formazione triennale e quadriennale, a partecipare al concorso per l'elaborazione di un video contenente una canzone e/o una coreografia dal titolo "Europass un ponte per l'Europa". Il testo della canzone e il relativo video dovranno riflettere la visione dei partecipanti circa l'importanza dei documenti Europass, rispetto ad alcune tematiche quali: Mobilità transnazionale; Ricerca del lavoro (giornali, internet, offerte di lavoro); I vantaggi di Europass in materia di apprendimento e di lavoro; I vantaggi dell'utilizzo degli strumenti per la mobilità transnazionale; Richiesta e conoscenza di tali strumenti.
Il premio è costituito da due Tablet (uno per gli istituti scolastici e uno per i centri IeFP), inoltre il video sarà pubblicato sul sito Europass.
La scadenza per la presentazione dei video è fissata al **31 Ottobre 2015.**

http://www.isfol.it/europass/nuovo-concorso-nec

MANIFESTAZIONI

Expo 2015 UE-ASEAN Milano, 29 settembre

- 2 ottobre 2015 In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub e sette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale a Milano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il sesto appuntamento è con i Paesi ASEAN. I centro degli incontri le scienze della vita nell'ambito della seconda edizione di Meet in Italy. Gli appuntamenti dal 29 settembre al 2 ottobre costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi ASEAN partecipanti ad Expo, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni asiatiche ed europee. I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e neutraceuticigenomica, ICT per la salute. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità: una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese; le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito. Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre. https://www.b2match.eu/mit4ls2015/registration

https://www.b2match.eu/expo2015

Expo 2015 - UE-Paesi Africa sub-sahariana

Milano, 18 e 19 settembre 2015
In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub esette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale aMilano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il quinto appuntamento è con i Paesi dell'Africa sub-sahariana.Gli incontri del 18 e 19 settembre, focalizzati su biotecnologie per l'agro-alimentare e la salute, costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi dell'Africa sub-sahariana, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni africane ed europee.I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, genetica, genomica, microbiotica, probiotica e biodiversità funzionale. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità:
una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese;
le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito.
Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre.

http://www.euexpo2015-africa.talkb2b.net/

Personale di Elena Sirtori alla galleria Sabrina Falzone di Milano "Arte, cibo e natura"

Esposizione Personale d'Arte Contemporanea Dal 14 luglio al 12 agosto 2015 Vernissage Martedì 14 luglio dalle ore 18 alle 20 In occasione dell'Expo Elena Sirtori approda a Milano con le sue opere pittoriche che pongono un'attenta riflessione sul tema "Arte, cibo e natura": questo è, infatti, il titolo del progetto espositivo curato dall'équipe di Sabrina Falzone. Nel percorso espositivo sarà evidenziato un linguaggio emozionale delle arti visive mediante l'impiego del colore e di una pennellata rapida e scattante. Elena Sirtori nasce "su quel ramo del lago di Como che volge a ponente", Lecco, la città del Manzoni nel cuore della Brianza. Ha la fortuna di crescere in un ambiente ricco di spunti per la sua continua ricerca e il suo desiderio di conoscenza e sperimentazione. Tra colori, filati e tessuti dell'attività della famiglia Sirtori, l'ecletticità di Elena Sirtori è palpabile in quello che lei crea e che conduce chi osserva nell'incontro di mondi fiabeschi e circensi. Culture lontane si mescolano al vivere quotidiano, movimenti di passione e di impetuosa sensualità convivono con la dolcezza e l'amore. Tutto viene filtrato da Elena che è un'osservatrice attenta ai mutamenti quotidiani del mondo intorno e nel quale vive intensamente, sperimenta e con il quale si confronta. Una sottile nota di umorismo stempera i toni più cupi che a volte affiorano; ama Angeli e Madonne e abbinamenti cromatici molto armoniosi o inconsueti a seconda dello stato d'animo e le scenografie di grande impatto visivo: per lei è importante coinvolgere, emozionare ed emozionarsi. I cristalli, gli olii essenziali, i cavalli, la bellezza e l'armonia della natura viene rimescolata dalla sua creatività con risultati davvero sorprendenti. Le sue opere sono state esposte e vengono richieste nei più bei luoghi del mondo, tra cui: Montecarlo, Praga, New York, Inghilterra con alti riconoscimenti. Alla galleria Falzone di Milano prosegue la programmazione estiva con una personale d'arte contemporanea dell'artista Elena Sirtori da non perdere. L'esposizione sarà visitabile per un mese fino al 12 agosto. **Sale Guttuso, Mirò e Bernini, Galleria Sabrina Falzone** Via Giorgio Pallavicino 29 20145 Milano – Italy Orari di apertura: mart-ven h.16-19; sabato h.10-12 Chiuso lunedì e festivi Ingresso gratuito *www.galleriasabrinafalzone.com*

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
AGOSTO 2015			
12 agosto 2015	Bando “Valorizzare il potenziale di collaborazione on-line” II scadenza Riferimento H2020-INNOSUP-2015-2.	Horizon 2020	sito web
28 agosto 2015	"Sovvenzioni aperte alle reti di ONG a livello europeo che hanno firmato una convenzione quadro di partenariato per il 2014-2017 ed attive nel settore dell'inclusione sociale, della riduzione della povertà o Microcredito e finanza delle imprese sociali- aree di azioni finanziabili: - reti europee attive nell’inclusione sociale e riduzione della povertà; reti europee attive nell’accesso finanziario (microcredito e finanza sociale) riferimento VP/2015/010	cupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI as- se Progress	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=433&furtherCalls=yes
27 agosto 2015	"Lotta contro il crimine e il terrorismo" riferimento H2020-FCT-20	Horizon 2020	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-fct-2015.html
21 agosto 2015	"Studio sullo sviluppo del pubblico – come mettere il pubblico al centro delle organizzazioni culturali” Lo scopo dello studio è quello di fornire strategie di successo e metodi nel settore dello sviluppo pubblico da diffondere tra le organizzazioni culturali europee riferimento EAC/08/2015	Europa Creativa	http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/calls/general/2015-eac-08_en.htm
SETTEMBRE 2015			
01 settembre 2015	Bando "Assistenza tecnica per le organizzazioni di invio di volontari - Rafforzamento delle capacità ai fini dell’aiuto umanitario delle organizzazioni d’accoglienza" 2^ scadenza. riferimento è EACEA 03/2015	EU Aid Volunteers	sito web rettifica su GUCE C 72/31
01 settembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 2^ data intermedia Riferimento H2020-FTIPilot-2015-1 NOTA consultare Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico.	Horizon 2020..	sito web
02 settembre 2015	Bando 2014 Azione chiave 2 "rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù”-II scadenza riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	G.U.serie C 344 del 2 ottobre 2014
08 settembre 2015	Bando ECSEL - Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea - Azioni di Ricerca e Innovazione RIA -2° Step Riferimento H2020-ECSEL-2015-1-RIA-TWO-STAGE NOTA ulteriori info: Portale dei Partecipanti e sul sito web di ECSEL	Horizon 2020.	sito web
08 Settembre 2015	Bando ECSEL - Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea - Azioni di Innovazione IA -2° Step Riferimento H2020-ECSEL-2015-2-IA-TWO-STAGE NOTA ulteriori info: Portale dei Partecipanti e sul sito web di ECSEL	Horizon 2020.	sito web
30 settembre. 2015	Inviti a presentare proposte nell’ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee nell’ambito del meccanismo per collegare l’Europa per il periodo 2014-2020 Riferimento CEF-Energy-2015-2	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility	GUUE C C 214/10 del 30/06/2015
10 settembre. 2015	"Network europeo di centri e spazi di co-working creativi" obiettivo: fornire un sostegno per la creazione di una rete europea di centri e spazi di co-working per i professionisti e imprenditori culturali e creativi. riferimento **EAC/S08/2015**	http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm	http://ec.europa.eu/culture/calls/general/2015-eac-s08_en.htm
30 settembre. 2015	l’Istituto **Banca europea per gli investimenti** propone una nuova borsa di studio **EIBURS.** Per l’anno accademico 2015/2016, nuovo filone di ricerca seguente: In che modo le grandi organizzazioni riescono anche ad essere organizzazioni innovative?	http://institute.eib.org/2015/07/call-for-proposals-the-european-investment-bank-institute-proposes-a-new-eiburs-sponsorship/	GU C 233/7 DEL 17/07/201

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
SETTEMBRE 2015			
08 settembre 2015	Bando 2015 "Nanotecnologie e materiali avanzati" - 2^ scadenza riferimento H2020-NMP-2015-two-stage	Horizon 2020.	GU C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
09 settembre 2015	"Cluster Projects - nuove catene industriali " II scadenza riferimento H2020-INNOSUP-2015-1.	Horizon 2020.	sito web
15 settembre 2015	bando **Salute 2015;** - Raccolta delle conoscenze e scambio delle buone pratiche in materia di misure di riduzione della disponibilità di bevande alcoliche - Diagnosi precoce e trattamento delle epatiti virali - Diagnosi precoce di tubercolosi - Supporto e implementazione delle buone pratiche nel settore dell'assistenza integrata - Metodologia di valutazione comune sulla qualità, sicurezza ed efficacia delle terapie di trapianto riferimento del bando è **HP-PJ-2015**	Terzo programma dell'Unione europea in materia di salute 2014-2020	http://ec.europa.eu/chafea/health/projects.html
10 settembre 2015	Horizon 2020. Borse di studio individuali nel quadro del pilastro "Eccellenza nella scienza" riferimento della call è H2020-MSCA-IF-2015	Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-msca-if-2015.html
09 settembre. 2015	"Specifiche azioni congiunte di sorveglianza" lanciato dall'Agenzia Esecutiva dei Consumatori, Salute, Agricoltura e Alimentazione. Il contributo sarà compreso tra il 50 ed il 70% del costo dell'azione.	direttiva 2001/95/EC relativa alla sicurezza generale dei prodott	http://ec.europa.eu/chafea/consumers/proposals-2015-cp-01_en.html
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Promozione della parità di genere nella ricerca e nell'innovazione" riferimento H2020-GERI-2015-1	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013
29 settembre. 2015	Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 3 - 2015 riferimento H2020-FETOPEN-2014-2015-3. NOTA - Rientrano in questa azione anche le sovvenzioni per singoli ricercatori del Consiglio europeo della Ricerca e le borse di studio Marie Sklodowska-Curie	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
29 settembre. 2015	Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 1-2014Riferimento H2020-FETOPEN-2014-2015-1.	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013
30 settembre. 2015	– Ambiente - progetti di rafforzamento delle capacità NOTA candidature devono essere redatte in inglese utilizzando l'"application package" che si può scaricare dalla pagina di LIFE 2014-2020.	LIFE 2014-2020	sito web
15 Settembre 2015	"Partenariato pubblico-privato per le bioindustrie (BBI)" riferimento H2020-BBI-JTI-2015-01	Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-bbi-ppp-2015-1-1.html
30 settembre 2015	Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo. Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2016 per il periodo d'attività compreso tra il 1°gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016		GUUE C 200 del 17/06/15
30 settembre 2015	Invito a presentare proposte IX-2016/02 — «Concessione di sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo»		GUUE C 200 del 17/06/15
10 settembre. 2015	"Sostegno alla rete del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità (EQAVET) e alla rete del Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)" 2 lotti:: lotto 1: sostegno alla rete del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità (EQAVET); lotto 2: sostegno alla rete del Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).riferimento : VT/2015/023	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=624&langId=en&callId=457&furtherCalls=yes
22 settembre 2015	invito a presentare proposte per studi e formazione nel settore legale nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa.	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI

SETTEMBRE 2015

16 settembre. 2015	Bando 2015 "Istruzione e carriera scientifica attraenti per i giovani" Il bando prevede due topic: 1. Strumenti innovativi per rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche attraenti per i giovani; 2. EURAXESS verso l'industria.riferimento H2020-SEAC-2015-1	Horizon 2020..	GU C361 dell'11 dicembre 2013
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Sviluppo della governance per l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione responsabile" La Call prevede: - Etica europea e rete dell'integrità della ricerca; - Ricerca e Innovazione responsabile nel contesto industriale; - Approccio innovativo per la pubblicazione e la diffusione dei risultati della ricerca e misurazione del loro impatto; - Stima dei costi della cattiva condotta della ricerca e benefici socio -economici dell'integrità della ricerca.Riferimento H2020-GARRI-2015-1	Horizon 2020..	GU C361 dell'11 dicembre 2013

15 settembre. 2015	nvito a presentare proposte per attività di “Assistenza Tecnica” nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa.	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm
15 settembre 2015	Bando TECO (Technological Eco-Innovations for the Quality Control of Polluted Waters and Soils).per "Scambi di esperti tra Europa e India" TECO è finanziato dall'Unione Europea ed è dedicato all’implementazione degli scambi tra Europa e India di esperti e innovatori nel campo dell’eco-innovazione tecnologica, applicata all’inquinamento del suolo e delle acque e al miglioramento della loro qualità.	http://www.tecoproject.eu/index.php/main-page	http://www.tecoproject.eu/index.php/submission
15 settembre 2015	Progetto Pilota a supporto di reti di giovani imprenditori creativi in Europa e Paesi Terzi" obiettivo: creare una piattaforma che raccolga le reti esistenti di giovani imprenditori attivi nei settori culturali e creativi nell'UE e nei paesi terzi e per facilitarne la creazione di nuove.	http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm	http://ec.europa.eu/culture/calls/general/2015-eac-s11_en.htm
15 settembre 2015	bando "Life 2015 - sottoprogramma Azione per il Clima". Il programma LIFE può finanziare enti pubblici e privat **SCADENZE**: 15 settembre 2015 (Sottoprogramma Azione per il clima) - 1 ottobre 2015 (Sottoprogramma Ambiente) per i Progetti tradizionali; - 30 ottobre 2015 Progetti preparatori; - 1 ottobre 2015 - prima fase e marzo/aprile 2016 seconda fase Progetti integrati; - 15 settembre 2015 Progetti di assistenza tecnica; - 30 settembre 2015 Progetti di capacity building	http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm	http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm
16 settembre 2015	bando "Piattaforma informativa sui servizi di consegna dei pacchi" riferimento : COS-IPPDS-2015-2-02	https://ec.europa.eu/easme/en/cosme	https://ec.europa.eu/easme/en/cos-ippds-2015-2-02-information-platform-parcel-delivery-services

16 settembre. 2015	Bando 2015 "Integrare la società nella scienza e nell'innovazione" riferimento H2020-ISSI-2015-1	Horizon 2020.	sito web
29 settembre. 2015	’invito a presentare proposte per attività di formazione e conferenze nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm
30 settembre. 2015	"Sostegno ai progetti nazionali per una carta europea sulla disabilità" riferimento VP/2015/012	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=456&furtherCalls=yes

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
OTTOBRE 2015			
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 2 "partenariati strategici nel settore della gioventù"- II scadenza riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 3 "incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù" – III scadenza Riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	GU serie C 344del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 1 "mobilità individuale nel settore della gioventù" – III scadenza	Erasmus+	GU serie C 344 del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
14 ottobre 2015	"Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI, fornendo un miglior supporto all'innovazione" riferimento del bando è H2020-INNOSUP-2014-5 NOTA - info su Portale dei Partecipanti	Horizon 2020..	sito web
23 ottobre 2015	Candidature "Capitali Europee della Cultura" rivolto alle città dei Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE che partecipano al Programma Europa Creativa. riferimento EAC/A03/2014	EUROPA CREATIVA	sito web
DICEMBRE 2015			
01 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3^ data intermerdia NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 Rriferimento H2020-SMEINST-2-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015. Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 isto web
MARZO 2016			
01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
DICEMBRE 2020			
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

RICERCA PARTNER

A tutti gli Istituti tecnici e professionali siciliani

Diverse scuole superiori della regione Borgogna (Francia) sono alla ricerca di partner per le azioni di mobilità nei seguenti settori: ceramica, ferro battuto artistico, settore agroalimentare, l'energia nucleare

L'obiettivo è quello di organizzare scambi di personale docente nel 2016, seguiti dalla mobilità per gli studenti (possibilmente nell'ambito del programma Erasmus Plus).

Per ulteriori informazioni e per inoltrare manifestazione di interesse si prega di contattare:

Elisabeth Bougeois Funzionario incaricato **Bureau Bourgogne Franche-Comté Europe**

55, rue d'Arlon - B-1040 Bruxelles Tel. (32) 2 231 10 50 *elisabeth.bougeois@bfce.eu* www.bfce.eu

Espandiamo gli orizzonti- Cooperazione transnazionale per i giovani della Sądecka

Titolo bandi/ Programmi

"Sovvenzioni per azioni volte a sostenere progetti transnazionali per la prevenzione dell'esclusione sociale dei giovani attraverso la loro partecipazione a tirocini stranieri" come parte del programmi IDA e del programma tedesco "Integration durch Austausch" (Integrazione attraverso lo scambio).

Il bando è pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dello sviluppo (Polonia) nell'ambito del Programma Operativo del governo "Conoscenza, Educazione e Sviluppo". Richiedente

Agenzia dello Sviluppo Regionale della Sądecka (Polonia)

Tema

Giovani disoccupati

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di preparare i giovani disoccupati di età compresa tra 18-35 anni a reinserirsi nel mercato del lavoro attraverso programmi di attività professionale, inclusi, tra gli altri, tirocini di due mesi all'estero

Descrizione delle attività del progetto:

1) Selezione dei partecipanti - 30 disoccupati, che non studiano e che non hanno formazione continua, di età compresa tra 18-35 anni, che saranno divisi in 3 gruppi di 10

2) Preparazione dei partecipanti per la mobilità: corsi di lingua,sviluppo delle soft skills, etc.

3) Soggiorno all'estero: lo scopo principale della mobilità all'estero è quello di implementare stage professionali che si svolgano in un ambiente professionale con un datore di lavoro straniero (nel settore privato, pubblico non governativo) o altre attività volte alla acquisizione di esperienza lavorativa da parte dei partecipanti

Durata della mobilità: 2 mesi

Responsabilità del partner durante lo svolgimento del progetto:

o Fornire tirocini volti all'acquisizione di esperienza lavorativa;

o Continuare gli sforzi al fine di consolidare le competenze acquisite durante la fase preparatoria

o Accessibilità per i partecipanti e supporto continuo per coloro che si trovino in situazioni difficili/inaspettate

o Monitoraggio e documentazione della permanenza all'estero.

4) Supporto in seguito al ritorno nel Paese di origine

Partner ricercati

Enti operanti nel campo pubblico, privato o nongovernativo

Durata del progetto

Il progetto avrà inizio nel gennaio 2016 e avrà durata massima di 24 mesi Budget

Il Ministero delle Infrastrutture e dello Sviluppo ha stabilito la remunerazione per il partner transnazionale per finanziare i costi associati con la ricezione di partecipanti al progetto, sotto forma di tassi unitari. Tale remunerazione varia in base al Paese partner

Scadenza del bando 06/10/2015

Scadenza per l'espressione di interesse 06/10/2015

Contatti

Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese a: Sylwia Kulczyk Project Officer Sądecka Regional Development Agency skulczyk@sarr.com.pl

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1149 della Commissione, del 1o luglio 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Ekstra djevičansko maslinovo ulje Cres (DOP)]

GUUE C 187 del 15/07/15

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/1151 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2015recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [De Meerlander (IGP)]

GUUE C 187 del 15/07/15

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1151 della Commissione, del 2 luglio 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [De Meerlander (IGP)]

GUUE C 187 del 15/07/15

Adozione definitiva (UE, Euratom) 2015/1121 del bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2015

GUUE C 190 del 17/07/15

Informazione relativa all'entrata in vigore della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES)

GUUE C 189 del 17/07/15

Decisione (UE) 2015/1180 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 luglio 2015, relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (inondazioni in Romania, in Bulgaria e in Italia)

GUUE C 192 del 18/07/15

Regolamento delegato (UE) 2015/1187 della Commissione, del 27 aprile 2015, che integra la direttiva 2010/30/UE per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle caldaie a combustibile solido e degli insiemi di caldaia a combustibile solido, apparecchi di riscaldamento supplementari, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari

GUUE C 193 del 21/07/15

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1285 della Commissione, del 23 luglio 2015, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Capocollo di Calabria (DOP)]

GUUE L 198 del 28/07/15

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1286 della Commissione, del 23 luglio 2015, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Pancetta di Calabria (DOP)]

GUUE L 198 del 28/07/15

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1287 della Commissione, del 23 luglio 2015, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Soppressata di Calabria (DOP)]

GUUE L 198 del 28/07/15

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1297 della Commissione, del 28 luglio 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle specialità tradizionali garantite [Traditional Bramley Apple Pie Filling (STG)]

GUUE L 199 del 29/07/15

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli.
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope**
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.